

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LOGOPEDIA (CLASSE L/SNT-2)

RIUNIONI DEL 22/12/2020 E DEL 01/02/2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente parere è rilasciato ai sensi dei seguenti riferimenti normativi, delle linee guida Anvur e delle disposizioni interne all'Ateneo:

D.lgs. 19/2012, art.8: *“Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”*

D.M. 6/2019, art. 4: stabilisce l'iter di accreditamento iniziale di nuovi CdS e richiama come requisiti di accreditamento iniziale i requisiti di cui all'allegato A e C-R3¹. L'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso a fronte: a) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare; b) dell'inserimento della docenza in possesso dell'Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari.

D.M. 6/2019, art. 7: stabilisce che il NdV esprima un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

Anvur: Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022

Nota ministeriale n. 29229 del 23/10/2020, che definisce le indicazioni operative per l'offerta formativa 2021/22

Statuto UNISS, art. 25, comma 2, lettera h): *“In particolare, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico:*

...h) stabilisce l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione e la soppressione di corsi di studio, sedi, dipartimenti, strutture di raccordo, altre strutture di ricerca, didattiche o di servizio, anche interuniversitarie, sentito il parere del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione, qualora si tratti di corsi di studio;”

¹ **Requisiti Allegato A:**

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche docenti di riferimento, copertura settori)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche;
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di qualità dei corsi di studio.

Requisito R3 - qualità dei corsi di studio:

Qualità dei corsi di studio - *Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'approccio congiunto all'accreditamento adottato dai ministri EHEA nel 2015.*

Regolamento didattico di Ateneo, art. 9, comma 5: *“L’istituzione (o la modifica dell’ordinamento) del corso di studio è deliberata dal Consiglio di amministrazione, dopo l’acquisizione del parere del Consiglio degli studenti e del parere favorevole del Senato accademico. È richiesto anche il parere favorevole del Nucleo di valutazione, che redige una relazione tecnica secondo le modalità previste dalla normativa vigente ai fini del procedimento istitutivo.”*

Linee strategiche per l’offerta formativa (aggiornate nelle sedute di SA e CdA rispettivamente del 15 e 17 settembre 2020).

Linee guida di Ateneo sull’offerta formativa 2021/22

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE E PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il parere del NdV si basa su una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale dei corsi di nuova istituzione, come definiti negli allegati A e C (Requisito R3) del DM 6/2019. Inoltre, il Nucleo tiene conto delle fasi temporali che Anvur individua nei processi virtuosi di progettazione della nuova offerta formativa:

1 censimento da parte dell’Ateneo delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo -PQA);

2 verifica da parte dell’Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” ed eventuale aggiornamento di quest’ultimo;

3 selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;

4 progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo di Ateneo designato;

5 acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);

6 valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) in coerenza con quanto definito dall’art.8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall’allegato A del DM n. 6 del 7/01/2019;

7 approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici (OOAA);

8 acquisizione, per tutti i Corsi di Studio, ad esclusione di quelli integralmente a distanza, del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione (Allegato 3 del DM n.989/2019);

9 caricamento delle proposte di nuova istituzione e/o di repliche complete del parere favorevole del NdV e approvate dagli Organi Accademici (OOAA) sulle piattaforme per l’invio al Ministero.

Per l’anno accademico 2021/22 è stata presentata la proposta di nuova istituzione del corso di laurea triennale in Logopedia (L/SNT-2). Il Nucleo ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- documento di progettazione del corso
- bozza RAD
- bozza regolamento didattico
- verbale della struttura di raccordo del 15/10/2020

- consultazione parti sociali del 30 novembre, 4 dicembre e 7 dicembre
- parere Commissione paritetica studenti docenti;
- Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Università degli studi di Sassari;
- Requisiti di docenza a.a. 2021/2022: relazione preliminare ufficio offerta formativa

Il corso di laurea in Logopedia era già attivo a Sassari negli anni accademici 2014/15 e 2015/16, e per alcuni anni presso l'ateneo di Cagliari, ma attualmente non è presente nell'offerta formativa a livello regionale. Il dipartimento sede amministrativa del corso è quello di Scienze mediche, chirurgiche e sperimentali, in collaborazione con il dipartimento di Scienze biomediche. La struttura di raccordo, che comprende i due dipartimenti, ha deliberato la disattivazione per l'a.a. 2021/22 dei due corsi di laurea in Ostetricia (Classe L/SNT-1) e in Scienze infermieristiche e ostetriche (Classe LM/SNT-1), la riattivazione del corso in Fisioterapia (temporaneamente sospeso) e la conferma degli altri corsi. Pertanto, l'offerta della struttura di raccordo per il 2021/22 comprende un numero di corsi che rimane costante per un totale di 13 fra lauree triennali e magistrali. Il corso in Logopedia sarà a programmazione nazionale con un numero di posti proposto pari a 30.

Il Nucleo rileva che fino alla fase attuale il percorso di definizione della proposta di istituzione del corso non rispecchia pienamente le fasi definite nelle nuove Linee guida Anvur per la progettazione in qualità dei corsi di studio. In parte ciò appare determinato dalla situazione contingente che ha visto un periodo di transizione conseguente al termine del precedente mandato rettorale e alle elezioni del nuovo rettore che si sono svolte a fine novembre, e relativo insediamento a inizio dicembre. Tale periodo è stato caratterizzato tra l'altro dall'assenza del Presidio della qualità, da tempo in attesa di nomina. Va comunque riconosciuto come gli uffici centrali e periferici abbiano in parte compensato il ruolo di supporto alla definizione dell'offerta formativa. In particolare, è stato definito un dettagliato cronoprogramma interno ed è stata puntualmente analizzata la sostenibilità in termini di docenti dell'intera offerta formativa 2021/22.

Entrando nel merito dei requisiti di accreditamento del nuovo corso, il Nucleo esprime le seguenti considerazioni.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del Cds

Le motivazioni per l'attivazione del cds sono adeguatamente illustrate nel documento di progettazione del corso. Sono legate alle richieste provenienti dalla regione, all'incremento della domanda da parte del settore privato previsto dalla FLI (Federazione dei Logopedisti Italiani), all'elevato tasso di occupazione nonché al numero consistente di uscite dal mondo del lavoro nei prossimi anni.

Sebbene non sia possibile trovare evidenza di una verifica da parte dell'Ateneo della coerenza di questa nuova istituzione con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione", gli obiettivi del corso appaiono in linea con i principi illustrati nelle linee strategiche per l'offerta formativa dell'Università degli studi di Sassari (coerenza con il contesto socio-economico). Infatti, esso intende rispondere alle esigenze del mercato del lavoro nel territorio locale. Il progetto presenta anche una documentazione allegata sui fabbisogni, inclusi quelli della Regione Sardegna, ove al momento non risulta attivo alcun corso di Logopedia.

2. Analisi della domanda di formazione

Gli stakeholder appaiono individuati correttamente e consultati in maniera approfondita a livello regionale e nazionale.

Dalla consultazione con le parti sociali emerge la necessità di attivare questo corso di laurea al fine di formare nuovi professionisti logopedisti per rispondere alle esigenze del territorio, soprattutto locale, sia con l'assistenza domiciliare sia in strutture ospedaliere pubbliche e private.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in maniera adeguata nel documento di progettazione.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Si delineano in maniera più che adeguata i principi dell'ateneo in relazione all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e a tutti gli altri aspetti del processo formativo. In particolare, sono descritti appropriatamente i requisiti richiesti per l'ingresso al corso, le azioni di recupero delle carenze in ingresso, la verifica in itinere dell'apprendimento, le modalità della prova finale, i progetti di internazionalizzazione.

Si consiglia la redazione di una matrice di Tuning per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del cds sia coerente con gli obiettivi del progetto formativo.

Si suggerisce inoltre di promuovere la collegialità da parte del corpo docente, per una corretta gestione del corso di studio rispetto ai criteri di qualità.

5. Risorse previste

Sono stati puntualmente individuati e indicati in SUA-cds i nominativi dei docenti di riferimento che sosterranno il corso. Il requisito prevede che vi debbano essere 5 docenti di riferimento, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato. Il requisito è soddisfatto. Inoltre, tutti i docenti indicati appartengono a settori di base o caratterizzanti. Tenuto conto anche della disattivazione di due corsi di laurea, dall'analisi effettuata dall'ufficio offerta formativa si rileva che per il 2021/22 tutti i corsi in offerta della struttura di raccordo sono sostenibili. Tuttavia, il Nucleo osserva che la sostenibilità futura di alcuni corsi dovrà essere monitorata in relazione ai pensionamenti previsti nei prossimi anni.

Riguardo alle strutture, il documento di progettazione fa riferimento generico alle dotazioni di aule, laboratori e biblioteche della struttura di raccordo, e all'Azienda Ospedaliero-Universitaria ed altre Strutture convenzionate per lo svolgimento dei tirocini. Si fa riferimento al Centro linguistico di ateneo per l'apprendimento dell'Inglese.

6. Assicurazione della Qualità

Nel documento di progettazione sono richiamati soggetti e modalità relativamente al processo di monitoraggio e assicurazione della qualità del corso di studio, in coerenza con le linee guida dell'ateneo e con quanto già avviene negli altri corsi di studio.

CONCLUSIONI

Il Nucleo, avendo verificato che i requisiti di accreditamento iniziale del corso in Logopedia sono soddisfatti, esprime parere favorevole alla sua istituzione e attivazione.

In conclusione, il Nucleo suggerisce una consultazione sistematica delle parti sociali (anche attraverso la costituzione di un comitato d'indirizzo), che consenta di garantire gli stage e i tirocini necessari sia durante il percorso formativo, sia dopo la laurea, al fine di promuovere l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.